



AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI COPROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI A VANTAGGIO DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE DI CUI ALLA L. 112/2016 COME DEFINITI DALLA DGR 368/2023.

Art. 1 -Finalità ed obiettivi

La Società della Salute della Valdinievole indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e privati che operano nel settore del sostegno e supporto alle persone con disabilità per tramite l'attivazione degli strumenti dell'Amministrazione Condivisa (come disciplinati dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017), finalizzata all'elaborazione di una progettualità in risposta alla DGR 368/2023 emessa dalla Regione Toscana a valere sul fondo ex L. 112/2016.

Art. 2 -Amministrazione precedente

Società della Salute della Valdinievole- Via C. Battisti, 35 51017 Pescia C.F. 91825730473-
sdsvaldinievole@tacert.toscanat.it

Art. 3- Contesto normativo

Per quanto concerne il settore specifico del “Dopo di noi” si richiamano i seguenti atti normativi e di indirizzo regionale:

L. 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

L. 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998;

L. 22 giugno 2016, n. 112, recante “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, comunemente denominata “Dopo di noi”;

Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro della Salute ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze , del 23 novembre 2016, adottato ai sensi della predetta legge n. 112/2016;

DGR 753 del 10/7/2017, con la quale si è provveduto ad approvare il primo “Programma attuativo” di cui al comma 2 dell'art.6 del Decreto ministeriale e gli elementi essenziali dell'avviso pubblico “Servizi alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, consentendo la realizzazione, su tutto il territorio regionale, di percorsi terapeutici assistenziali integrati, diretti alle persone con disabilità, come stabilito espressamente agli articoli 21 e 27 del Capo IV in materia di “Assistenza socio sanitaria” del DPCM del 12 gennaio 2017;

DGR 1106 del 2 settembre 2019 che ha stabilito la prosecuzione degli interventi di assistenza, previsti dalla legge 112/2016 e programmati con deliberazione di Giunta regionale n. 753/2017, alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

DGR 539 del 17/5/2021 con la quale è stata approvata la programmazione relativa al Fondo 2020 per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, in attuazione dell'art.2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2020;

DGR 515 del 2 maggio 2022 con la quale è stata approvata la programmazione relativa al Fondo 2021 per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, in attuazione dell'art. 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro per le Disabilità del 7 dicembre 2021;

DGR 368 del 03.04.2023 avente per oggetto: “Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022. Indirizzi di programmazione, annualità 2022, ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro delle politiche per le persone con disabilità 21 dicembre 2022. Approvazione

Per quanto concerne gli strumenti di coprogrammazione e coprogettazione si richiamano i seguenti



atti normativi:

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali*” e ss. mm., in particolare l’art. 3

il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “*Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.*” ss. mm., in particolare gli artt. 5 e 55;

-il Decreto Ministeriale n. 72 del 31.03.2021 con cui sono state adottate le *Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del Terzo Settore negli articoli 55 - 57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017*

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss. mm., con particolare riferimento all’art.11;

la Legge Regionale 22 luglio 2020 n. 65 “*Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore*”

Art. 4- Oggetto

Per quanto concerne gli interventi/attività che devono essere oggetto della istanza/proposta progettuale di cui al presente Avviso si fa riferimento agli “Ambiti di intervento” così come disciplinati nelle “Indicazioni per la predisposizione dei programmi attuativi” già approvate con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 26050/2022, art. 6

Art. 5 – Durata

Gli interventi oggetto del presente procedimento devono avviarsi nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il primo luglio 2024. La programmazione ha valenza annuale

Art. 6 - Destinatari

I destinatari degli interventi sono quelli disciplinati dalle “Indicazioni per la predisposizione dei programmi attuativi” già approvate con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 26050/2022 all’art. 3.

Art. 7 Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Sono invitati a partecipare al presente Avviso soggetti sia Pubblici sia Privati.

I **soggetti pubblici** devono essere diversi da Comuni e Aziende Sanitarie USL

I soggetti privati con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore possono candidarsi in qualità di:

1. soggetti partner

2. soggetti sostenitori.

Per la specifica degli interventi a cui sono preposti i suddetti soggetti in qualità di partner o di sostenitori nonché per l’incompatibilità fra i due ruoli si rinvia a quanto disposto nelle “Indicazioni per la predisposizione dei programmi attuativi” già approvate con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 26050/2022, art. 4.1

Si precisa che il ruolo dei soggetti sostenitori (in particolare le associazioni/ETS che abbiano come finalità prevalente la tutela, l’assistenza e/o il sostegno alle persone con disabilità) deve comprendere la fase di co-programmazione e di monitoraggio del progetto, escludendo la partecipazione operativa alla realizzazione degli interventi.

Per le funzioni da svolgere da parte dei soggetti sostenitori a titolo esemplificativo si rinvia alle “Indicazioni per la predisposizione dei programmi attuativi” già approvate con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 26050/2022 art. 4.3

Per quanto concerne i soggetti partner sono ammessi a partecipare alla procedura:



1. gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. 117/2017;

2. Associazioni e soggetti senza scopo di lucro di cui all'art. 4, della L.R. 65/2020. In tal caso essi ricoprono ruoli non attinenti alla diretta realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. b) LR 65/2020

I soggetti di cui al precedente articolo devono possedere i seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

Si riportano di seguito i seguenti requisiti di ordine generale obbligatoriamente da possedere da parte dei soggetti partecipanti all'Avviso:

essere iscritti nel relativo Albo/Registro Regionale precisando numero di iscrizione e decorrenza della stessa. Si precisa che gli altri soggetti di cui all'art. 4 c.4-5 LR 65/2020 sono ammessi nei limiti di quanto definito dall'art. 13, comma 1 lett. b) n. 4 della L.R. n. 65/2020;

avere nel loro Statuto finalità ed obiettivi di interesse generale congrui con quelli di cui al presente Avviso nonché dimostrare una consolidata e comprovata esperienza nel settore specifico e sul territorio interessato;

essere in assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023;

non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia che il concorrente nei tre anni precedenti non deve aver concluso contratti o conferito incarichi, per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale, a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 e s.mm. cessati da meno di tre anni dal rapporto di pubblico impiego e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove il concorrente sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

essere in regola con i versamenti dei contributi INPS, INAIL di competenza per i lavoratori impiegati, ove esistenti;

non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

essere in regola con la normativa vigente in materia antimafia (D.lgs. 159/2011);

applicare ai dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di cui all'art. 11 c. 6 della L.R. 65/2020;

osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Requisiti di ordine speciale

Si riportano di seguito i seguenti requisiti di ordine speciale obbligatoriamente da possedere da parte dei soggetti partecipanti all'Avviso:

1. possesso di capacità tecnico-professionale: competenza ed esperienza comprovata dall'aver realizzato, per almeno 12 mesi nel triennio precedente alla data del presente avviso, in collaborazione con Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni o in proprio, interventi/attività nell'ambito delle azioni previste dalla presente procedura

2. avere almeno una sede operativa nel territorio della Provincia di Pistoia



Art. 8 -Contributo della SDS e cofinanziamento da parte degli Enti del Terzo Settore

Il finanziamento che ha a disposizione SDS è pari ad Euro 155.818,00 secondo quanto disposto dalla DGR 368 del 3 Aprile 2023.

I soggetti proponenti dovranno impegnarsi a cofinanziare, nelle forme previste dall'art. 11 c.3 della LR 65/2020, il progetto con una quota che potrà variare in funzione della capacità dei singoli proponenti.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 L.R. 65/2020, tale quota di cofinanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie e/o umane anche in termini di volontariato, e/o strumentali, derivanti anche da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, oltre che da beni mobili ed immobili).

Art. 9- Modalità di svolgimento della coprogettazione

I percorsi di coprogettazione saranno articolati come segue:

- a. analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare. Tale fase vede la presenza sia degli aspiranti partner che dei soggetti sostenitori
- b. creazione di uno o più tavoli di progettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentaltà. A tale fase partecipano esclusivamente i soggetti partner ritenuti idonei a seguito della valutazione di cui al successivo articolo
- c. definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta all'Avviso Regionale;
- d. stipula della convenzione di partenariato o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), nonché gli eventuali accordi, facoltativi, con i soggetti sostenitori.

Art.- 10 Modalità e data di presentazione delle istanze

La manifestazione presentata dal soggetto pubblico o privato dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale soggetto sostenitore o quale partner.

Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche (diversi da Comuni e Aziende USL)

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-programmazione e co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-programmazione e co-progettazione.. Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla co-progettazione.

Le manifestazioni di interesse delle amministrazioni pubbliche non saranno oggetto di valutazione.

Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati e del privato sociale

I soggetti privati e del terzo settore di cui al precedente art. 7 possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di coprogrammazione e coprogettazione facendo pervenire nelle modalità indicate nel presente Avviso apposita richiesta attraverso il modulo **Allegato B**.



I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

I soggetti che si candidano quali partner all'attività di coprogettazione dovranno compilare anche il modulo di cui all' **Allegato C**.

Le adesioni, vanno indirizzate a **SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDINIEVOLE** Via Cesare Battisti, 31 51017 Pescia (PT) con la seguente modalità:

- a mano, presso l'ufficio protocollo, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00
- tramite l'invio eseguito a mezzo posta elettronica certificata alla casella pec: sdsvaldinievole@postacert.toscana.it in tal caso dovrà essere inviato un unico file firmato digitalmente

La trasmissione dovrà riportare il seguente oggetto:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COPROGRAMMAZIONE E COPROGETTAZIONE DI SERVIZI PER PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE DI CUI ALLA L.112/2016

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello (**Allegato B**) parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
- Nel caso di aspirante soggetto partner alla coprogrammazione e coprogettazione l' **Allegato C** debitamente sottoscritto.

Le proposte dovranno pervenire entro le ore **entro le ore 12.00 del giorno 11.12.2023.**

La responsabilità del recapito entro i termini stabiliti è esclusivamente a carico del soggetto mittente

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 11- Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dalla SdS, per tramite una Commissione appositamente costituita, valutando:

- a. l'aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto prescritto dal presente avviso e dalle norme ivi richiamate*
- b. capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida.*
- c. la dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a*

disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale, nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche.



d. la capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata.

e. i requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale.

f. la capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.

Nella valutazione dei criteri sopra elencati verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato:

A. l'aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto prescritto dal presente avviso e dalle norme ivi richiamate nonché la capacità di proporre ipotesi innovative per la realizzazione delle attività oggetto del presente avviso.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. **20 punti**, con la seguente articolazione:

da 0 a 5 punti: assoluta mancanza di aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e assoluta mancanza di elementi innovativi;

da 6 a 10 punti: scarsa aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e assoluta mancanza di elementi innovativi;

da 11 a 14 punti: sufficiente aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza minima di elementi innovativi;

da 15 a 18 punti: piena aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza di elementi innovativi;

da 19 a 20 punti: decisiva aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza decisiva di elementi innovativi;

b. capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. **15 punti**, con la seguente articolazione:

da 0 a 2 punti: assoluta mancanza di capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida;

da 3 a 5 punti: capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida dimostrate solo in maniera superficiale e generica, senza particolare attinenza agli ambiti previsti dal bando;

da 6 a 8 punti: buone capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida quanto meno relativamente all'ambito A (DGR 368/2023)

da 9 a 11 punti: buone capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida quanto meno relativamente all'ambito C (DGR 368/2023)

da 12 a 15 punti: buone capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida quantomeno relativamente all'ambito B (DGR 368/2023)



C. la dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale, nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. **25 punti**, con la seguente articolazione:

da 0 a 6 punti: nessuna risorsa (materiale, strumentale, umana e finanziaria) da mettere a disposizione e destinata ad integrarsi con quelle messe in campo dall'avviso regionale; nessuna capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche;

da 7 a 11 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti ma solo come dichiarazione di generico possesso da parte del soggetto proponente, senza che vi sia una disponibilità ad integrarle con quelle messe in campo dall'avviso regionale; bassa capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche;

da 12 a 15 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a metterle a disposizione come cofinanziamento di progetto in una percentuale che va da 0 al 15% del budget di cofinanziamento: tali risorse costituiscono forma di disponibilità ed integrazione con quelle messe in campo dall'avviso regionale; sufficiente capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche;

da 16 a 20 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a metterle a disposizione come cofinanziamento di progetto in una percentuale che va dal 16 al 30% del budget di cofinanziamento: tali risorse costituiscono forma di disponibilità ed integrazione con quelle messe in campo dall'avviso regionale; buona capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche dimostrata con pregresse esperienze documentate;

da 21 a 25 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a metterle a disposizione come cofinanziamento di progetto in una percentuale che va oltre il 31% del budget di cofinanziamento: tali risorse costituiscono forma di disponibilità ed integrazione con quelle messe in campo dall'avviso regionale; ottima capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche;

D. La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. **20 punti**, con la seguente articolazione:

da 0 a 5 punti: nessun precedente rapporto con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS Valdinievole, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale), anche se presenti in rapporti con i soggetti privati;

da 6 a 10 punti: rapporti sporadici o una tantum con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS Valdinievole, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale), anche se presenti in rapporti con i soggetti privati;

da 11 a 14 punti: rapporti radicati con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS Valdinievole, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale), con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;

da 15 a 18 punti: duraturi rapporti di collaborazione (oltre 3 anni di esperienza pregressa) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS Valdinievole, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale), con



particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;

da 19 a 20 punti: duraturi rapporti di collaborazione (oltre 5 anni di esperienza pregressa) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS Valdinievole, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale), con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili; a tale elemento si aggiunge la capacità di utilizzo per i servizi di risorse proprie oltre a quelle messe in campo dalle amministrazioni pubbliche.

E. i requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. **10 punti**, con la seguente articolazione:

da 0 a 4 punti: Il soggetto non dimostra di avere alcun requisito tecnico e professionale tale da garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;

da 5 a 6 punti: Il soggetto dimostra di avere requisiti tecnici e professionali appena sufficienti a garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;

da 7 a 9 punti: Il soggetto dimostra di avere buoni requisiti tecnici e professionali tale da garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;

punti 10: Il soggetto dimostra di avere requisiti tecnici e professionali che consentono la piena realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;

F. la capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. **10 punti**, con la seguente articolazione:

da 0 a 4 punti: Il soggetto non dimostra di avere capacità organizzativa e finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;

da 5 a 6 punti: Il soggetto dimostra di avere capacità organizzativa ma non capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;

da 7 a 9 punti: Il soggetto dimostra di avere buona capacità organizzativa e sufficiente capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;

punti 10: Il soggetto dimostra di avere piena capacità organizzativa e capacità finanziaria tali da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il **punteggio minimo di 60**.

Anche i soggetti sostenitori saranno sottoposti a selezione finalizzata per valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'avviso. Per tale verifica saranno utilizzati, ove compatibili, gli stessi requisiti sopra richiamati.

Nella domanda presentata, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

curriculum generale del soggetto;

relazione sintetica inerente l'esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso e sue sedi di svolgimento;



- elenco del personale che si intende utilizzare sia nella fase di coprogettazione che successivamente nell'eventuale progetto;
- elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione nel progetto da presentare;
- descrizione adeguata dalla quale si evincano tutti gli elementi sopra indicati al fine dell'attribuzione del punteggio.

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partners della coprogrammazione coprogettazione e di soggetti sostenitori in base alle indicazioni fornite nel formulario.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase di coprogettazione.

Art. 12- Cronoprogramma delle attività e risultato atteso

I tavoli di coprogettazione potranno approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Essendo i tempi molto ristretti indichiamo, contestualmente, le date del tavolo di co-progettazione, per i soggetti che saranno selezionati e riceveranno tempestiva comunicazione, che saranno **martedì 12 dicembre dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e lunedì 18 dicembre dalle ore 9.00 alle ore 11.00 presso la sede della SdS a Pescia.**

Al termine dell'attività di co-progettazione coordinata dalla SdS, i soggetti selezionati dovranno produrre un progetto condiviso da sottoporre a valutazione regionale. Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nella DGR 368/2023 ed i soggetti candidati dovranno pertanto conoscerne il contenuto.

Art. 13- Stipula della convenzione

La Convenzione, che regolerà l'esecuzione progettuale, verrà eventualmente stipulata mediante scrittura privata a seguito delle fasi di co-progettazione, recependone gli esiti, e riporterà indicativamente almeno i seguenti elementi essenziali:

oggetto e durata;
esito della progettazione condivisa;
modalità di direzione, gestione e organizzazione delle attività;
obblighi dei contraenti: soggetti partner selezionati e SdS Valdinievole;
impegni economico-finanziari e modalità di erogazione dei finanziamenti;
gestione della convenzione, verifiche ed integrazioni/rinegoziazioni;
ulteriori elementi essenziali secondo le vigenti disposizioni in materia di co-progettazione ai sensi del D.M. 72/2021 e della L.R. 65/2020.

La Convenzione prevederà la possibile richiesta ai soggetti partner e sostenitori, in qualsiasi momento del periodo della durata della stessa, di riprendere le attività di negoziazione/riprogettazione, al fine di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle attività, alla luce di eventuali modifiche che potranno rendersi necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e di variazione dei bisogni espressi dal territorio. Tale facoltà è prevista anche con riferimento a quanto previsto nelle "Indicazioni per la predisposizione dei programmi attuativi" già approvate con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 26050/2022, art. 10

Art. 14- Privacy e trattamento dati

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 "Codice della Privacy" e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti



a partecipare alla presente procedura di co-progettazione.

L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno registrati, organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. Agli interessati sono riconosciuti tutti i diritti indicati dal D.lgs. n. 196/2003. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge e di regolamento. Il titolare del trattamento è SdS Valdinievole.

L'accertamento delle informazioni fornite potrà consistere anche nel trattamento di dati giudiziari, ai fini della verifica dei requisiti di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e tenuto conto del disposto di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 (rilevante interesse generale).

Art. 15- Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si precisa che il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Direttore della Società della Salute Valdinievole Dott. Stefano Lomi, mail: direttore.sdsvaldinievole@uslcentro.toscana.it ;

Il Responsabile del Procedimento si riserva di avvalersi di personale appartenente alla SdS Valdinievole con funzioni di supporto al processo di co-progettazione

Per informazioni sul procedimento SDS mette a disposizione i seguenti contatti:

dott.ssa Alice Martini tel. 0572/460406 alice.martini@uslcentro.toscana.it

dott.ssa Irene Caltagirone tel. 0572/460048 irene.caltagirone@uslcentro.toscana.it

Art. 16- Verifiche e controlli

SdS effettuerà le verifiche di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023 nei confronti dei soggetti responsabili della gestione del progetto/interventi

In ordine alle verifiche delle spese presentate a rimborso Sds potrà procedere ad accessi e controlli riguardanti la regolare ed ordinata tenuta della contabilità da parte del soggetto responsabile degli interventi:

SdS potrà in particolare procedere a verifiche sulla corrispondenza delle somme chieste a rimborso nella contabilità del soggetto responsabile delle attività

Per le spese ammissibili e circa le modalità di rendicontazione e verifica si fa riferimento anche a quanto disciplinato nelle "Indicazioni per la predisposizione dei programmi attuativi" già approvate con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 26050/2022, art. 8

SdS provvede, nell'ambito di durata della convenzione relativa alla presente procedura, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 17- Elezione domicilio e norme di rinvio

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti nella materia, con particolare riferimento alla legislazione e agli atti di indirizzo regionali

Art. 18 Foro competente

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza della convenzione, sarà esclusivamente quello di Pistoia.